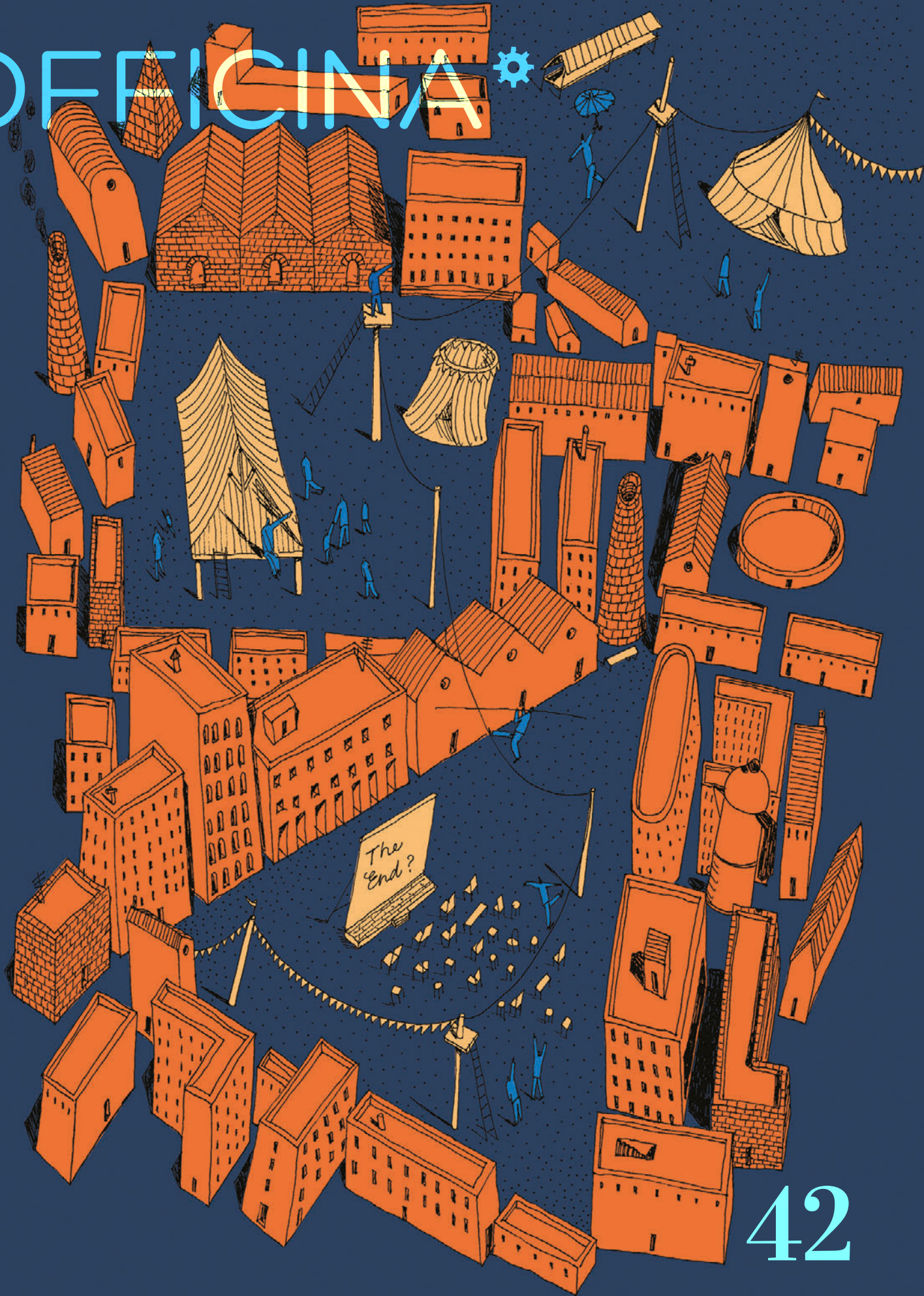


# OFFICINA



**Direttore editoriale** Emilio Antoniol

**Direttore artistico** Margherita Ferrari

**Comitato editoriale** Letizia Goretti, Stefania Mangini, Rosaria Revellini

**Comitato scientifico** Federica Angelucci, Stefanos Antoniadis, Sebastiano Baggio, Matteo Basso, Eduardo Bassolino, Maria Antonia Barucco, Martina Belmonte, Viola Bertini, Giacomo Biagi, Paolo Borin, Alessandra Bosco, Laura Calcagnini, Federico Camerin, Piero Campalani, Fabio Cian, Sara Codarin, Silvio Cristiano, Federico Dallo, Doriana Dal Palù, Francesco Ferrari, Paolo Franzo, Jacopo Galli, Silvia Gasparotto, Gian Andrea Giacobone, Giovanni Graziani, Francesca Guidolin, Beatrice Lerma, Elena Longhin, Antonio Magarò, Filippo Magni, Michele Manigrasso, Michele Marchi, Patrizio Martinelli, Cristiana Mattioli, Fabiano Micocci, Miceal Milocco Borlini, Magda Minguzzi, Massimo Mucci, Maicol Negrello, Corinna Nicosia, Maurizia Onori, Valerio Palma, Damiana Paternò, Elisa Pegorin, Laura Pujia, Silvia Santato, Roberto Segà, Gerardo Sempredon, Chiara Scanagatta, Chiara Scarpitti, Giulia Setti, Francesca Talevi, Oana Tiganea, Ianira Vassallo, Luca Velo, Alberto Verde, Barbara Villa, Paola Zanotto, Elisa Zatta

**Redazione** Davide Baggio, Luca Ballarin, Giulia Conti, Martina Belmonte, Silvia Micali, Arianna Mion, Libreria Marco Polo, Sofia Portinari, Marta Possiedi, Tommaso Maria Vezzosi

**Web** Emilio Antoniol

**Progetto grafico** Margherita Ferrari

**Proprietario** Associazione Culturale OFFICINA\*

**e-mail** officina.rivista@gmail.com

**Editore** anteferma edizioni S.r.l.

**Sede legale** via Asolo 12, Conegliano, Treviso

**e-mail** edizioni@anteferma.it

**Stampa** AZEROprint, Marostica (VI)

**Tiratura** 150 copie

**Chiuso in redazione** il 25 luglio 2023, tra tuoni e fulmini, e chicchi di grandine

**Copyright** opera distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale



L'editore si solleva da ogni responsabilità in merito a violazioni da parte degli autori dei diritti di proprietà intellettuale relativi a testi e immagini pubblicati.

**Direttore responsabile** Emilio Antoniol

**Registrazione** Tribunale di Treviso

n. 245 del 16 marzo 2017

**Pubblicazione a stampa** ISSN 2532-1218

**Pubblicazione online** ISSN 2384-9029

**Accessibilità dei contenuti online** [www.officinajournal.it](http://www.officinajournal.it)

**Prezzo di copertina** 10,00 €

**Prezzo abbonamento 2023** 32,00 € | 4 numeri

Per informazioni e curiosità

[www.anteferma.it](http://www.anteferma.it)

[edizioni@anteferma.it](mailto:edizioni@anteferma.it)



# OFFICINA\*

“Officina mi piace molto, consideratemi pure dei vostri”

Italo Calvino, lettera a Francesco Leonetti, 1953

Trimestrale di architettura, tecnologia e ambiente

N.42 luglio-agosto-settembre 2023

## Transizioni

**Il dossier di OFFICINA\*42 – Transizioni è a cura di Eduardo Bassolino e Viviana Saitto.**

**Hanno collaborato a OFFICINA\* 42:**

Raul Armando Amoros Hormazabal, Marianna Ascolese, Eduardo Bassolino, Roshan Borsato, Alberto Calderoni, Federico Calorio, Patrizia Cannas, Raffaele Capasso, Alberto Cervesato, Martina Gaia Corradini, Alberto Collet, Davide Crippa, Jacopo De Blasio, Barbara Di Prete, Paolo Di Prima, Anna Dordolin, Azzurra M. Galeota, Andrea Iorio, Massimo Mucci, Miriam Pappalardo, Paolo Pasteris, Alberta Piselli, Riccardo Pollo, Enrico Polloni, Viviana Saitto, Giulia Sodano, Matteo Trane, Marco Ugolini.

OFFICINA\* è un progetto editoriale che racconta la ricerca. Tutti gli articoli di OFFICINA\* sono sottoposti a valutazione mediante procedura di double blind review da parte del comitato scientifico della rivista. Ogni numero racconta un tema, ogni numero è una ricerca. OFFICINA\* è inserita nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche per l'Area 08.



# Transizioni

Transactions  
n.42-lug-ago-set-2023

## The Public Show

Raffaele Capasso

- 
- 6** **Trans-action. Nuovi scenari per lo spazio in transizione** Trans-action. New Scenarios for Space in Transition  
*Eduardo Bassolino, Viviana Saitto*
- 10** **No man's land**  
*Marianna Ascolese, Alberto Calderoni*
- 20** **Microcosmi** Microcosms  
*Patrizia Cannas*
- 30** **Procrear Buenos Aires**  
*Alberto Cervesato*
- 38** **Gli spazi temporanei dell'ascesi** The Temporary Spaces of Ascesis  
*Azzurra M. Galeota*
- 46** **Verso l'urbanistica della gentilezza** Toward the Urbanism of Kindness  
*Martina Gaia Corradini, Davide Crippa, Barbara Di Prete, Paolo Pasteris*
- 56** **Il parkour: tra denuncia e ri-significazione dello spazio urbano** Parkour: between Denunciation and Re-signification of Urban Space  
*Marco Ugolini, Alberta Piselli*
- 66** **Morfologia urbana e microclima** Urban Morphology and Microclimate  
*Matteo Trane, Federico Calorio, Riccardo Pollo*
- 76** **Stati cuscinetto**  
*di Stefania Mangini*
- 
- 4** **ESPLORARE**  
*a cura di Massimo Mucci e Davide Baggio*
- 78** **PORTFOLIO**  
**L'urgenza del progetto** The Urgency of the Project  
*Andrea Iorio*
- 84** **IL LIBRO**  
**Valtur fra progetto e paesaggio** Valtur between Projects and Landscape  
*Davide Baggio*
- 86** **I CORTI**  
**SENSHome Threshold: dispositivo-soglia per spazi sensibili** SENSHome Threshold: threshold device for sensitive spaces  
*Anna Dordolin*
- 88** **L'IMMERSIONE**  
**Five Screens with Computer: transizione autodistruttiva** Five Screens with Computer: Auto-destructive Transition  
*Jacopo De Blasio*
- 90** **SOUVENIR**  
**Frutteto e Food-forest** Orchard and Food-forest  
*Giulia Sodano*
- 94** **TESI**  
**Salto Leap**  
*di Letizia Goretti*
- 96** **TESI**  
**Re/Mind the gap**  
*Paolo Di Prima, Miriam Pappalardo*
- 100** **IN PRODUZIONE**  
**La sostenibilità come strategia di competitività aziendale** Sustainability as a Corporate Competitiveness Strategy  
*Roshan Borsato, Enrico Polloni*
- 102** **AL MICROFONO**  
**Luca Serasini. Pedagogia, arte e ambiente: Land Art come attività educativa** Luca Serasin. Pedagogy, Art and Environment: Land Art as an Educational Activity  
*Raul Armando Amoros Hormazabal*
- 106** **CELLULOSA**  
**Verso la foresta**  
*a cura dei Librai della Marco Polo*
- 107** **(S)COMPOSIZIONE**  
**Spostamenti**  
*Emilio Antoniol*



Attraversare una soglia è sempre destabilizzante, costringe il corpo e la mente a ritrovare il proprio comfort nel passaggio al nuovo ambiente: accomodare gli occhi a una condizione di luminosità maggiore o minore, adattare la mente a una diversa rumorosità, preparare il corpo al cambiamento di temperatura, ma anche rimodulare l'atteggiamento sociale. Stili percettivi e cognitivi differenti rispetto a quelli prevalenti tanto che per certe persone questo adattamento può richiedere una consistente fatica fisica e mentale e generare agitazione, come nel caso di persone nello spettro autistico. Dispositivi spaziali specifici possono controbilanciare questi effetti negativi e incentivare invece i fattori ambientali che aiutano la persona ad affrontare le proprie difficoltà e sviluppare i propri punti di forza (Bogdashina, 2011).

Una delle strategie adottate dalla progettazione architettonica nell'ambito dell'autismo consiste nel definire spazi di "transizione" che segnalino in anticipo il cambiamento e rendano il passaggio graduale, e quindi l'ambiente comprensibile (Mostafa, 2020). La "soglia" come dispositivo di attraversamento modulato tra spazi diversi è uno dei temi approfonditi dal gruppo dell'Università di Trieste nel più ampio **progetto di ricerca europeo SENSHome**, il cui obiettivo era sviluppare un sistema di arredi e tecnologia per migliorare sicurezza e comfort nell'ambiente domestico di adulti autistici a medio-alto funzionamento, preservandone la privacy.

La ricerca è stata condotta attraverso analisi comparative di linee guida e progetti per l'abitare autonomo di persone neurodivergenti e attraverso il coinvolgimento degli utenti in tutte le fasi di analisi, progettazione e valutazione del sistema, secondo l'approccio Human Centered Design. Per gli obiettivi del progetto, sono state elaborate soluzioni flessibili e componibili legate all'architettura d'interni e alla tecnologia. L'apparato tecnologico si compone di sensori che monitorano le condizioni ambientali e rilevano situazioni di potenziale pericolo, inviando un segnale di allarme ai caregiver in casi predefiniti. Gli arredi agiscono invece come "dispositivi spazio-funzionali" che, oltre a contenere la componente tecnologica nel modo meno visibile possibile, articolano lo spazio per innescare processi di autonomia della persona (Scavuzzo et al., 2023).

Tra i dispositivi sviluppati, **SENSHome Threshold** è stato ideato come "soglia" che acquisisce spesso-

re fino a diventare un'area che offre tempo e spazio per l'adattamento fisico e mentale nel passaggio tra ambienti diversi. È un arredo divisorio bifacciale in cui sono integrati un pannello trasparente, che collega visivamente i due ambienti che separa, e una panca, dove sedersi e osservare l'ambiente prima di entrarvi. Questo principio può essere applicato in diversi contesti integrando di volta in volta **SENSHome Threshold** con moduli contenitori a giorno, armadi o anche una zona cottura. Può essere quindi inserito all'ingresso di una casa o nella sede di associazioni e centri residenziali o anche in servizi pubblici tra gli spazi di circolazione e quelli per le diverse attività.

Un prototipo dell'elemento "soglia" abbinato a un mobile guardaroba e cucina è collocato nello spazio dimostrativo **SENSHome** a Bolzano. L'osservazione di persone autistiche e caregiver in visita al laboratorio ha confermato l'efficacia, a seconda delle esigenze individuali manifestate, di un dispositivo di questo tipo e ha suggerito l'importanza di condurre ulteriori ricerche teoriche e applicative sugli spazi di transizione negli interni che tengano conto di stili percettivi ed esperienze sensoriali meno tipici.

L'autismo amplia le possibilità progettuali dello spazio "soglia", luogo per sua natura di attraversamento, connettendolo anche come sosta per la mediazione tra il corpo e l'ambiente e come intervallo di tempo in cui, a partire dall'esperienza passata, aprirsi all'avvenire (Kirchmayr, 2019).\*

#### NOTE

1 – Finanziato dal programma Interreg VA Italia-Austria 2014-2020. Partner: Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Trieste, Carinthia University of Applied Sciences, Eureka System, Progetto architettonico e d'interni sviluppato dal gruppo di ricerca di Trieste, coordinato dalla prof.ssa Giuseppina Scavuzzo, con arch. Paola Limoncin, arch. Anna Dordolin, ing. Federica Bettarello.

#### BIBLIOGRAFIA

– Bogdashina, O. (2011). *Le percezioni sensoriali nell'autismo e nella sindrome di Asperger*. Crema: Uovonero.  
 – Kirchmayr, R. (2019). *Pensare la soglia. Trentun aforismi per l'architettura*. In Scavuzzo, G., Pratali Malifei, S., Guaragna, G. (a cura di), *Riparare Lumano. Lezioni da un manicomio di frontiera*. Siracusa: LetteraVentidue, pp. 138-141.  
 – Mostafa, M. (2020). *Architecture for autism: Built environment performance in accordance to the autism ASPECTSS design index*. In Das, U., Papanoophytou, N., El-Kour, T. (a cura di), *Autism 360'*. London: Academic Press, pp. 479-500.  
 – Scavuzzo, G., Limoncin, P., Dordolin, A., Bettarello, F. (2023). *SENSHome. Architettura e sensibilità atipiche*. Siracusa: LetteraVentidue.

# SENSHome Threshold: dispositivo-soglia per spazi sensibili

## SENSHome Threshold: Threshold Device for Sensitive Spaces

**Anna Dordolin**

Dottoranda di ricerca in Architettura, DIA, Università degli Studi di Trieste.  
 anna.dordolin@phd.units.it

SENSHome Threshold nell'ambiente dimostrativo realizzato a Bolzano, Italia.

SENSHome Threshold in the test environment in Bolzano, Italy.

Progettazione unità di ricerca Units SENSHome, Elaborazione grafica Anna Dordolin,

Foto Schirra/Giraldi